

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani (art. 14, lett. b) della legge 24 dicembre 2012, n. 234)

(ottobre-dicembre 2018)

AGRICOLTURA		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-569/18	Consiglio di Stato	Denominazione origine protetta. Interpretazione degli artt. 1,3,4,5 e 7 del Reg 1151/2012/UE, recante la disciplina sulle Denominazioni di Origine Protette (compatibilità con i principi eurounitari - libera concorrenza dei prodotti all'interno dell'UE e tutela dei regimi di qualità per sostenere le zone agricole svantaggiate - con una norma nazionale che prevede una restrizione nell'attività di produzione della mozzarella di bufala Campana DOP da effettuarsi in stabilimenti esclusivamente dedicati a tale produzione, e nei quali è vietata la detenzione e lo stoccaggio di latte proveniente da allevamenti non inseriti nel sistema di controllo della DOP mozzarella di bufala Campana)
AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-565/18	Consiglio di Stato	Tobin tax sui derivati - Compatibilità con gli artt. 18 ("Divieto di discriminazione in base alla nazionalità"), 56 ("Libera prestazione di servizi") e 63 ("Libera circolazione dei capitali") del TFUE della normativa nazionale, di cui all'art. 1, co. 492, l. 228/2012, che, indipendentemente dallo Stato di residenza degli operatori finanziari e

dell'intermediario, applichi un'imposta sulle transazioni finanziarie ad operazioni sui derivati il cui sottostante sia un titolo emesso da una società residente nello Stato italiano.

GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-641/18	Tribunale di Genova	Immunità dalla giurisdizione civile italiana di società italiana che svolge attività di classificazione navale per Stato extra-UE. Interpretazione del regolamento (CE) n. 44/2001, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, alla luce dell'art. 47 della Carta di Nizza, dell'art. 6.1 della CEDU e del considerando n. 16 della Direttiva 2009/15/CE, relativa alle disposizioni ed alle norme comuni per gli organismi che effettuano le ispezioni e le visite di controllo delle navi e per le pertinenti attività delle amministrazioni marittime (dubbio sulla possibilità di escludere, nell'ambito di una controversia intentata per il risarcimento dei danni da morte e alla persona causati dal naufragio di un traghetto passeggeri, che il giudice di uno SM possa negare la sussistenza della propria giurisdizione riconoscendo l'immunità giurisdizionale in favore di società private, aventi sede in tale SM ed esercenti attività di classificazione e/o di certificazione per conto di uno Stato extracomunitario).

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-670/18	Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna	Compatibilità con il principio di non discriminazione di cui agli artt. 1 e 2 della direttiva n. 78/2000, che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro, con una norma nazionale che prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati

		o pubblici collocati in quiescenza"
C-681/18	Tribunale ordinario di Brescia	Compatibilità con l'art. 5.5 - principio della parità di trattamento - della direttiva n.2008/104/CE, relativa al lavoro tramite agenzia interinale, con una norma nazionale che in tema di rapporto di somministrazione, non prevede limiti alle missioni successive del medesimo lavoratore presso la stessa impresa utilizzatrice, non subordina la legittimità del ricorso alla somministrazione di lavoro a tempo determinato all'indicazione delle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo del ricorso alla somministrazione stessa e non prevede il requisito della temporaneità dell'esigenza produttiva propria dell'impresa utilizzatrice quale condizione di legittimità del ricorso a tale forma di contratto di lavoro.
C-618/18	Giudice di Pace de L'Aquila	Parità di trattamento tra giudici ordinari e giudici onorari -Interpretazione dell'art. 7 ("Ferie annuali") della direttiva 2003/88/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro nonché della clausola 4 ("Principio di non discriminazione") dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, recepito dalla direttiva 1999/70 (dubbio sulla riconducibilità dell'attività di servizio dei Giudici di pace nella nozione di lavoratore a tempo determinato con conseguente divieto di discriminazione – quanto alle condizioni lavorative – tra gli stessi e i lavoratori a tempo indeterminato comparabili, individuati nei magistrati ordinari aventi la stessa anzianità di servizio).
C-658/18	Giudice di Pace di Bologna	Parità di trattamento tra giudici ordinari e giudici onorari -Interpretazione dell'art. 7 ("Ferie annuali") della direttiva 2003/88/CE concernente taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro nonché della clausola 4 ("Principio di non discriminazione") dell'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato, recepito dalla direttiva 1999/70 (dubbio sulla riconducibilità dell'attività di servizio dei Giudici di pace nella nozione di lavoratore a tempo determinato con conseguente divieto di discriminazione

		– quanto alle condizioni lavorative – tra gli stessi e i lavoratori a tempo indeterminato comparabili, individuati nei magistrati ordinari aventi la stessa anzianità di servizio).
--	--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------